

MARCHE

LA DONZELLETTA VIEN DALLA CAMPAGNA

30 OTTOBRE – 6 NOVEMBRE 2021, 7 giorni – 6 notti



Le Marche sono un museo diffuso, una rete di città d'arte e borghi storici incastonati in un mare di colline coltivate, che si affacciano su vallate che vanno dal mare all'Appennino, dove sono conservati capolavori di Piero della Francesca e Lorenzo Lotto, Rubens e Tiziano, teatri e strade romane. Una regione dove la cultura è a monte della catena del valore perché, essendo millenaria, è stata interiorizzata nel modus operandi, nello stile di vita, nei prodotti finali del tessuto economico regionale.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2021/1-4028

1° giorno, sabato 30 ottobre 2021: Milano > Ancona > zona Recanati

Ritrovo dei signori partecipanti di primo mattino e partenza in bus per Ancona. Incontro con la guida e visita del capoluogo delle Marche con l'Arco di Traiano e antico foro romano e la Cattedrale di San Ciriaco, in posizione panoramica. Al termine delle visite, trasferimento in hotel in zona Recanati (20 Km, 30') e sistemazione nelle camere riservate per la cena e il pernottamento.

Ancona. *Protesa verso il mare, la città sorge su un promontorio a forma di gomito piegato, che protegge il più ampio porto naturale dell'Adriatico centrale. I Greci di Siracusa, che fondarono la città nel 387 a.C., notarono la forma di questo promontorio e per questo motivo chiamarono la nuova città Ἀγκών, "ankòn", che in greco significa gomito. L'origine greca di Ancona è ricordata anche dall'appellativo con la quale è conosciuta: la "città dorica".*

2° giorno, domenica 31 ottobre 2021: Recanati > Loreto > Osimo zona Recanati

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo libero.

Visita di Recanati, città natale di Giacomo Leopardi, con il borgo, il Parco Letterario e il colle dell'Infinito, con ingresso alla Biblioteca di Casa Leopardi, luogo di studio e di formazione del giovane Giacomo. Partenza per Loreto (25 km, 30') e visita guidata del Santuario della Santa Casa di Loreto, dove si trovano secondo un'antica tradizione, le mura della casa della Madonna. Dopo la visita, tempo per la partecipazione alla Santa Messa. Ultima tappa a Osimo (15 km, 20'), antica colonia romana e breve visita del centro storico. Rientro in hotel (15 Km, 20') per cena e pernottamento.

Recanati. *A causa dell'invasione dei Goti di Radagaiso intorno al 406, la popolazione di Helvia Recina cercò rifugio sulle colline prospicienti il mare. Si ritiene che Recinetum, Recanati, abbia origine dagli insediamenti di alcuni di quei profughi fuggiaschi. Recanati trascorse il Rinascimento sempre oscillando tra simpatie guelfe e ghibelline, poi passò stabilmente al papato fino all'annessione al Regno d'Italia nel 1860. Giacomo Leopardi nacque a Recanati nel 1798 e qui ancora si possono visitare la casa natale, con la biblioteca del padre conte Monaldo, la torre del Passero Solitario e il colle dell'Infinito.*

Loreto. *Cittadina famosa per la Basilica della Santa Casa, uno dei più importanti luoghi di pellegrinaggio mariano del mondo cattolico. Fin dai primi secoli dell'era cristiana, la tradizione affermava che a Nazaret si trovasse la piccola dimora della Vergine, dove ella nacque, crebbe, dove ebbe luogo l'annuncio dell'Arcangelo Gabriele e dove visse fino alle nozze con Giuseppe. Secondo la leggenda alcuni angeli prelevarono la Santa Casa e la portarono via in volo il 10 maggio 1291, lasciandola nei pressi di Fiume. Tre anni e sette mesi dopo, gli angeli ripresero la Santa Casa e in volo attraversarono l'Adriatico e la posarono nei pressi di Ancona, sul colle dove oggi sorge la chiesa di Santa Maria Liberatrice di Posatora. La Santa Casa restò in quel luogo nove mesi; poi gli angeli la sollevarono nuovamente e la posarono nei pressi di Porto Recanati, altri otto mesi più tardi sul Monte Prodo e alla fine del 1296, finalmente, al centro della strada che da Recanati va al porto. Il luogo scelto si trovava sulla cima di una collina coperta di lauri. Dal latino laurus il luogo si chiamò Lauretum, e quindi Loreto. Oltre la leggenda, sembra che la casa sia stata portata dalla famiglia Angeli Comneno, un ramo della famiglia imperiale di Costantinopoli.*

L'arrivo dell'importante reliquia contribuì immediatamente a fare dell'antica Silva Magna de Laureto una delle mete più ambite di pellegrinaggio del mondo cattolico. Ben presto l'afflusso di pellegrini crebbe a tal punto che nel 1468, per volere del vescovo di Recanati, si diedero inizio ai grandi lavori della Basilica, ben protetta da imponenti muraglioni che le danno ancora oggi l'aspetto di una fortezza.

3° giorno, lunedì 1° novembre 2021: zona Recanati > Ascoli Piceno > Offida > zona Recanati

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo libero.

Partenza in bus per Ascoli Piceno (100 km, 1h15') e visita guidata alla scoperta delle sue eredità picene, romane, medievali e rinascimentali. Pranzo libero. Nel pomeriggio proseguimento per Offida (28 km, 35') antico centro della civiltà preromana dei Piceni e borgo a forte vocazione vitivinicola. Visita del centro storico racchiuso all'interno delle Mura Castellane del XII secolo. Al termine delle visite, sosta in una cantina per degustazione di vini. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Ascoli Piceno. *La cittadina è circondata su tre lati dall'acqua dei fiumi Tronto e Castellano, che qui confluiscono, ed è decorata da torri e campanili e avvolta nel caldo colore dorato del travertino, che riveste quasi tutto il centro storico. Anticamente nota come la Città delle cento torri, sembra che in realtà ne contasse addirittura duecento fino al 1242, quando Federico II ne fece distruggere 90 e diede il via alla loro progressiva diminuzione. Bellissima la rinascimentale Piazza del Popolo, con la chiesa di San Francesco e il Palazzo dei Capitani del Popolo, una delle piazze più belle d'Italia. Celebri le olive ascolane, specialità gastronomica locale principe dello street food locale, olive verdi in salamoia farcite all'interno da un composto tenero a base di carne e fritte.*

4° giorno, martedì 2 novembre 2021: zona Recanati > Macerata > Fiastra > zona Recanati

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo libero.

Partenza per Macerata (20 km, 30') e visita guidata della città, antico centro romano protetto ancora oggi dai massicci bastioni. Visita a piedi del centro storico, con la Piazza della libertà su cui si affacciano il Palazzo dei Priori e della Prefettura, antiche residenze di importanti figure ecclesiastiche e politiche della città. Nel pomeriggio, visita di Fiastra (55 km, 1h) con l'omonima abbazia cistercense, una delle meglio conservate d'Italia. Rientro in hotel (70 km, 1h20') per la cena e il pernottamento.

5° giorno, mercoledì 3 novembre 2021: zona Recanati > Corinaldo > Urbino > Pesaro

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo libero.

Partenza per Corinaldo (70 km, 1h) e visita del borgo medievale, racchiuso fra le imponenti mura antiche perfettamente conservate. Al termine delle visite proseguimento per Urbino (50 Km, 50') e resto della giornata dedicata alle visite della città natale di Raffaello, con il centro storico patrimonio UNESCO. Ingresso incluso al Palazzo Ducale, fulcro politico e artistico del ducato dei Montefeltro, ed oggi sede della collezione d'arte più importante della regione: la Galleria Nazionale della Marche, con opere di Piero della Francesca, Paolo Uccello, Raffaello e Tiziano. Trasferimento a Pesaro per la cena e il pernottamento.

Urbino. *Uno dei centri più importanti del Rinascimento italiano, di cui conserva appieno l'eredità architettonica. Il nome Urbino deriva chiaramente dal latino urbis, città. La città romana di Urvinum Metaurense fu presa prima dai Goti e poi, nel 538, dai bizantini di Belisario. Passò poi ai Longobardi e ai Franchi, finché, nel 1213, cadde sotto il dominio di Bonconte*

da Montefeltro. Fu sotto il dominio ghibellino dei Montefeltro, durato fino agli inizi del XVI secolo, che Urbino prese l'aspetto che in parte ancora oggi ha, con la sua cinta muraria. L'esponente più famoso dei Montefeltro fu Federico, signore di Urbino dal 1444 al 1482, condottiero di successo, diplomatico abilissimo e patrono entusiasta di arti e letteratura.

Con la benedizione del padre, Papa Alessandro VI, Cesare Borgia spodestò Guidobaldo, l'ultimo dei Montefeltro, e portò Urbino sotto le insegne dello Stato Pontificio, per conto del quale i duchi Della Rovere ressero la città fino al 1631, anche se essi trasferirono nel 1523 la corte ducale nella città di Pesaro. A seguito dell'estinzione della dinastia dei Della Rovere, Papa Urbano VIII incorporò il Ducato nei territori papali, che fu governato, da allora, da un legato pontificio. In seguito alla devoluzione del Ducato allo Stato Pontificio, il ricco patrimonio artistico del Palazzo Ducale andò a costituire la dote dell'ultima discendente diretta dei Della Rovere, Vittoria, sposa di Ferdinando II de' Medici. Queste opere costituirono il nucleo originario della futura Galleria degli Uffizi. Quando il cardinale Albani, urbinato, fu eletto papa col nome di Clemente XI per la città iniziò una grande stagione di splendore. Per vent'anni, dal 1701, grazie al mecenatismo di Papa Albani e dei suoi familiari, palazzi ed edifici di culto furono abbelliti e si riempirono di opere d'arte. Tra il 1797 e il 1800 la città venne occupata dalle truppe francesi, come gran parte dell'Italia centro-settentrionale. Durante l'occupazione francese Urbino subirono la requisizione di importanti opere d'arte, dirottate verso le nascenti gallerie del Louvre e di Brera. Il giorno 8 settembre 1860 le truppe piemontesi entrarono in Urbino da Porta Santa Lucia, costringendo alla resa le ultime resistenze dell'esercito pontificio.

6° giorno, giovedì 4 novembre 2021: Pesaro > Urbania > S. Angelo in Vado > Pesaro

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo libero.

Partenza per Urbania (20 Km, 30') e visita guidata dell'antica Casteldurante, famosa per la lavorazione delle maioliche e antica dimora dei Duchi di Montefeltro e della Rovere. Nel pomeriggio visita del borgo di S. Angelo in Vado (10 km, 15') con il centro storico perfettamente conservato e capitale del tartufo bianco. Rientro a Pesaro per la cena e il pernottamento.

Urbania modificò il proprio nome da Casteldurante in onore di Papa Urbano VII ed è ricordata in tempi recenti per essere tra le Città decorate al valor militare per la guerra di liberazione ed è stata insignita della Medaglia di Bronzo al Valor Militare per il contributo dato alla Resistenza (in particolare all'attività della Brigata Garibaldi Romagnola) ed il tragico bombardamento subito il 23 gennaio 1944 da parte delle forze alleate, che provocò devastazioni e 248 vittime civili. Per tale motivo Urbania è stata riconosciuta Città martire della Provincia di Pesaro e Urbino e ogni anno la ricorrenza è celebrata solennemente.

7° giorno, venerdì 5 novembre 2021: Pesaro > Gradara > Milano

Prima colazione in hotel e pranzo.

Breve visita guidata panoramica di Pesaro (senza ingressi), conosciuta come Città della Musica, per via del forte legame, con il compositore Gioachino Rossini, che qui nacque nel 1792. A seguire, partenza per Gradara (15 Km, 20'), e visita del piccolo borgo medievale dominato dalla Rocca Malatestiana, imponente fortificazione del XIII secolo, teatro della tragica storia d'amore di Paolo e Francesca. Al termine delle visite, pranzo in ristorante tipico e partenza per il rientro a Milano, dove l'arrivo è previsto in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 30 PERSONE € 830

BASE 25 PERSONE € 890

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 150

QUOTA DI ISCRIZIONE € 50

Le quote comprendono:

- ✓ Trasferimenti in bus privato come da programma;
- ✓ Sistemazione in hotel 3 e 4 stelle;
- ✓ trattamento di mezza pensione come da programma + 1 pranzo;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Rocca di Gradara, Palazzo Ducale di Urbino, Santuario Loreto, Biblioteca Leopardi;
- ✓ guide locali per le visite come da programma;
- ✓ auricolari in dotazione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500).

Le quote non comprendono:

- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande ai pasti;
- * mance e facchinaggi;
- * eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- assicurazione annullamento viaggio: + 45 € fino a 1.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com. Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Carta d'identità in corso di validità.
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➡ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➡ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ➡ *Rif. 3961 PDA*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 20 settembre 2020, la lista include 1.121 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.